





Psi



“Si è concluso con l’approvazione del Nuovo Piano Industriale dell’azienda Municipalizzata ASP S.p.a. un Consiglio Comunale molto dibattuto e alla presenza dei 205 dipendenti e di molti loro familiari preoccupati dal rischio licenziamento nell’ipotesi di liquidazione della Società -inizia così la nota firmata dalla segreteria politica del Psi di Ciampino sulla situazione dell’Azienda municipalizzata ASP S.p.A. dopo il consiglio comunale ciampinese del 30 dicembre 2016. Il Partito Socialista Italiano, attribuisce all’Amministrazione scelte politico-amministrative compiute con disimpegno economico e progettuale dalle gestioni aziendali degli anni precedenti ed è consapevole del dramma sociale che si verrebbe a creare per la messa in liquidazione della municipalizzata. Fortemente convinto della difesa dei posti di lavoro, sia nell’interesse della comunità ciampinese, sia per la qualità che l’Azienda offre in termini di servizi, ha espresso voto favorevole al piano di risanamento dell’Asp –continua così la nota. Il PSI ha chiesto al Sindaco, all’Amministrazione Comunale ed alla maggioranza che la sostiene, un atto di responsabilità per una gestione che rappresenti una reale inversione di tendenza con il passato e una seria volontà di pensare al futuro aziendale. Gli elementi di discontinuità richiesti al Partito Democratico, dal quale non abbiamo avuto ancora riscontro, sono: il mantenimento della gestione pubblica delle farmacie; evitare aumenti delle tariffe dei servizi a domanda individuale, come la mensa e lo scuolabus, che gravano sulle famiglie del territorio; riportare gli asili nido e il controllo della sosta a pagamento alla gestione pubblica. Infine il Partito Socialista – conclude la segreteria del Psi Ciampino – ritiene fondamentale l’auto-riduzione sostanziale degli stipendi dirigenziali”.

[Read More](#)